

STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

RELAZIONE TECNICA

N° pratica Arpa: G07_2022_01447_001

Risultato atteso: B1.05

RICHIEDENTE: EGATO 6

OGGETTO: Intervento “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio reti. Comune di Predosa – lotto 14 – rifacimento rete di distribuzione via Alessandria”.

PROPONENTE: Gestione Acqua Spa

COMUNE: Predosa (AL)

Redazione	Funzione: Assistente Tecnico Settore Scarichi idrici Nome: Dr.ssa G. La Cognata	
Verifica	Funzione: Posizione Organizzativa Nome: Dott. Paolo Bisoglio	
Approvazione	Funzione: Dirigente S.S. Produzione Nome: Dr. Enrico Bonansea	

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

1. Introduzione.

Oggetto del presente contributo è la valutazione della documentazione presentata da “Gestione Acqua SpA” per l’approvazione del progetto inerente l’intervento *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio reti. Comune di Predosa – lotto 14 – rifacimento rete di distribuzione via Alessandria”*.

2. Caratteristiche progettuali sintetiche estrapolate dalla documentazione caricata nel sito web dell’Egato6.

Il sistema acquedottistico di Predosa è alimentato da diverse fonti di approvvigionamento, ovvero: pozzo via Ovada, pozzo Pusetta, pozzo Cerretta e pozzo Retortino. La portata media immessa in rete è pari a 1.731,5 mc/d. Non risultano criticità di rilievo del servizio associate alla disponibilità quantitativa e qualitativa della risorsa. La criticità saliente nell’erogazione del servizio è connessa alle ingenti perdite idriche riconducibili al generale scarso stato di conservazione della rete, in particolare lungo alcuni tratti dei collettori. Le sostituzioni previsti in progetto sono determinanti nel controllo delle dispersioni. I tratti della rete per cui è previsto il rinnovo non interessano “Aree Boscate” - Superfici comprese nella Rete Natura 2000 – Aree interessate da vincoli paesaggistici. Le aree oggetto degli interventi insistono sulla rete viaria pubblica, sul sedime di strade provinciali.

3. Considerazioni conclusive.

Tenuto conto della specificità degli interventi, valutata la documentazione tecnica trasmessa, per quanto di competenza ambientale, si ritiene che non vi siano elementi ostativi rispetto alle proposte progettuali in oggetto.

Si propongono, di seguito, alcune specifiche indicazioni utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto e si chiede all’Autorità Competente di valutare la possibilità di inserirle nel provvedimento di chiusura della procedura di approvazione del progetto come prescrizioni da attuare in fase di realizzazione dell’opera.

- Dovrà essere posta la massima attenzione alle eventuali intersezioni tra la condotta della fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica. Occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto garantendo che tra l’estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l’approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello e comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno disporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell’acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamiciatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.
- In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterrati) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall’Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l’obbligo di richiedere l’autorizzazione in deroga per attività temporanee così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

- L'abbattimento delle polveri dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e della viabilità di cantiere, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
- Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri, conformemente ai disposti del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it